

4.02 Prestazioni dell'AI



Indennità giornaliera dell'AI

Stato al 1° gennaio 2023



In breve

Le indennità giornaliera completano i provvedimenti d'accertamento e d'integrazione dell'assicurazione invalidità (AI) e sono destinate a garantire il sostentamento degli assicurati e dei loro familiari durante l'integrazione.

In determinati casi eccezionali (p. es. nessuna perdita di guadagno dovuta all'invalidità, riscossione di una rendita AI), l'AI non accorda alcuna indennità giornaliera.

In linea di principio gli assicurati hanno diritto all'indennità giornaliera solo a partire dal compimento dei 18 anni. Nel caso di una prima formazione professionale, però, il diritto nasce all'inizio della formazione, anche se l'assicurato non è ancora maggiorenne.

Il diritto all'indennità giornaliera è indipendente dal sesso e dallo stato civile e si estingue al più tardi alla fine del mese in cui nasce il diritto a una rendita AVS.

Vi sono due tipi d'indennità giornaliera dell'AI:

- l'indennità giornaliera calcolata in base al reddito determinante e
- l'indennità giornaliera durante la prima formazione professionale.

Nei due casi si applicano condizioni e procedimenti di calcolo diversi.

Per le persone senza attività lucrativa, inoltre, al posto dell'indennità giornaliera è prevista un'indennità per le spese supplementari per la custodia dei figli o l'assistenza dei familiari.

Questo opuscolo informa gli assicurati in merito ai due tipi d'indennità giornaliera e alle indennità per spese di custodia e di assistenza.

Indennità giornaliera calcolata in base al reddito determinante

1 Chi ha diritto all'indennità giornaliera?

Hanno diritto all'indennità giornaliera gli assicurati che hanno almeno 18 anni e che immediatamente prima dell'insorgenza del danno alla salute esercitavano un'attività lucrativa.

Gli assicurati percepiscono un'indennità giornaliera, se a causa della partecipazione a un provvedimento d'integrazione subiscono una perdita di guadagno durante almeno tre giorni.

2 Quando viene versata un'indennità giornaliera?

Un'indennità giornaliera è versata durante:

- i provvedimenti di esame o di accertamento;
- i periodi di attesa prima della riforma professionale;
- i provvedimenti d'integrazione (p. es. riforma professionale, lavoro a titolo di prova e provvedimenti di reinserimento);
- i provvedimenti di reintegrazione, se ne risulta una perdita di guadagno.

3 Come viene calcolato l'importo dell'indennità giornaliera?

L'indennità giornaliera dipende dal reddito dell'assicurato prima dell'insorgenza del danno alla salute. In caso di provvedimenti di reintegrazione l'importo è determinato sulla base del reddito conseguito immediatamente prima dell'attuazione del provvedimento.

4 Come si compone l'indennità giornaliera?

L'indennità giornaliera AI è composta da un'indennità di base ed eventualmente da una prestazione per i figli.

5 A quanto ammonta l'indennità di base?

L'indennità di base ammonta all'80 % del reddito da attività lucrativa che l'assicurato percepiva prima dell'insorgenza del danno alla salute. Per contro, se è attuato un provvedimento di reintegrazione, è determinante il reddito effettivo conseguito prima del provvedimento.

6 In quali casi viene corrisposta una prestazione per i figli?

Gli assicurati percepiscono assegni per i figli a favore di figli propri, affiliati e figliastri finché questi non hanno compiuto i 18 anni o terminato la formazione, ma al massimo fino ai 25 anni. La prestazione per i figli ammonta al 2 % dell'importo massimo del guadagno giornaliero assicurato secondo la legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF). Se sussiste il diritto agli assegni per i figli o di formazione, non è versata alcuna prestazione per i figli.

7 Cosa succede se l'AI copre le spese di vitto e alloggio?

Se, durante i provvedimenti d'integrazione, l'AI assume interamente le spese di vitto e alloggio dell'assicurato, l'indennità giornaliera viene ridotta.

8 A quanto ammontano gli importi dell'indennità giornaliera?

Gli importi variano a seconda del reddito

Indennità di base	fino a	CHF	326.–
Prestazione per i figli (per ogni figlio)		CHF	9.–
Deduzione per vitto e alloggio:			
per le persone con figli a carico	al massimo	CHF	10.–
per le persone senza figli	al massimo	CHF	20.–

9 A quanto ammonta l'indennità giornaliera massima?

L'indennità giornaliera, aggiunta alla prestazione per i figli, non può superare 407 franchi al giorno. Questo importo può ridursi nella misura dell'eventuale deduzione per vitto e alloggio.

10 A quanto ammonta l'indennità giornaliera dell'AI se l'assicurato aveva diritto a un'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni?

Se, prima dell'inizio del provvedimento d'integrazione, l'assicurato aveva diritto a un'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni (AINF), l'indennità giornaliera dell'AI corrisponde almeno a quest'importo.

11 Cosa succede se il reddito conseguito durante l'attuazione del provvedimento d'integrazione è superiore al reddito derivante dall'attività lucrativa precedente?

Se, sommata al reddito conseguito durante l'attuazione del provvedimento d'integrazione, l'indennità giornaliera supera il reddito determinante per calcolarne l'importo, essa viene ridotta.

12 Quando viene versata una rendita AI?

Di regola una rendita AI viene concessa solo se i provvedimenti d'integrazione non hanno dato o hanno dato solo in parte i risultati auspicati.

Durante l'attuazione dei provvedimenti di reintegrazione, al posto dell'indennità giornaliera continua a essere versata la rendita AI. Se, a causa di questi provvedimenti, l'assicurato subisce una perdita di guadagno o perde il diritto a un'indennità giornaliera di un'altra assicurazione, viene versata un'indennità giornaliera dell'AI.

Indennità giornaliera durante la prima formazione professionale

13 Chi ha diritto a un'indennità giornaliera durante la prima formazione professionale?

L'indennità giornaliera durante la prima formazione professionale è attribuita alle persone che:

- sono assicurate,
- svolgono per la prima volta una formazione professionale (p. es. un tirocinio),
- non hanno ancora esercitato alcuna attività lucrativa e
- sostengono spese supplementari dovute all'invalidità pari almeno a 400 franchi all'anno.

Per determinate formazioni, quali per esempio la formazione professionale superiore o la frequenza di una scuola universitaria, si applicano ulteriori condizioni.

Il diritto nasce all'inizio della formazione, anche se l'assicurato non ha ancora compiuto il 18° anno di età.

14 A quanto ammonta l'indennità giornaliera durante la prima formazione professionale?

L'importo dell'indennità giornaliera dipende dal tipo di prima formazione professionale svolta:

- formazioni ai sensi della legge sulla formazione professionale: l'indennità giornaliera su un mese corrisponde al salario mensile convenuto nel contratto di tirocinio;
- formazione professionale superiore o frequenza di una scuola universitaria: l'indennità giornaliera corrisponde al reddito lavorativo mediano mensile degli studenti delle scuole universitarie (583 franchi). Oltre a soddisfare le condizioni generali di diritto, gli assicurati devono essere incapaci di esercitare un'attività lucrativa accessoria o la durata della loro formazione deve essere sostanzialmente maggiore, a causa del danno alla salute;
- formazioni preparatorie a un lavoro ausiliario o a un'attività in un laboratorio protetto: l'indennità giornaliera su un mese corrisponde a un quarto della rendita minima dell'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti AVS (307 franchi) il primo anno di formazione e a un terzo della rendita minima AVS (409 franchi) a partire dal secondo anno.

A partire dal compimento del 25° anno di età, l'indennità giornaliera su un mese corrisponde all'importo massimo della rendita AVS (2 450 franchi), a condizione che siano adempiute le condizioni di diritto della formazione professionale corrispondente.

Se a causa dell'invalidità l'assicurato deve interrompere la formazione professionale, l'indennità giornaliera versata durante una nuova prima formazione professionale è calcolata in base alla formazione in questione (p. es. per una formazione ai sensi della legge sulla formazione professionale in base al salario convenuto nel contratto di tirocinio).

15 A chi viene versata l'indennità giornaliera durante la prima formazione professionale?

Durante una prima formazione professionale, l'indennità giornaliera è versata al datore di lavoro, al centro di formazione o all'istituzione di formazione. Con questo importo essi pagano all'assicurato il salario da apprendista convenuto. Se non è coinvolto nessuno di questi attori (p. es. se l'assicurato segue una formazione universitaria), l'indennità giornaliera è versata direttamente all'assicurato.

16 Oltre all'indennità giornaliera, durante la prima formazione professionale possono essere versate anche prestazioni per i figli?

Sì, se sono soddisfatte le condizioni per il versamento delle prestazioni per i figli.

17 Cosa succede se l'AI copre le spese di vitto e alloggio?

Se, durante la prima formazione professionale, l'AI assume interamente le spese di vitto e alloggio dell'assicurato, l'indennità giornaliera non viene ridotta.

Indennità giornaliera durante il periodo di attesa

18 Si ha diritto a un'indennità giornaliera durante il periodo di attesa?

Se l'ufficio AI constata che è indicata una riforma professionale, l'assicurato ha diritto a un'indennità giornaliera durante il periodo di attesa, a condizione che presenti un'incapacità al lavoro almeno del 50 %.

Il diritto all'indennità giornaliera durante il periodo di attesa sussiste anche nei casi in cui, a conclusione di una prima formazione professionale, una riforma professionale o un lavoro a titolo di prova, l'assicurato è in cerca di un impiego. L'indennità giornaliera fino allora assegnatagli continua a essere versata per 60 giorni al massimo. Fintanto che ha diritto all'indennità giornaliera dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD), l'assicurato non può far valere alcun diritto a un'indennità giornaliera dell'AI.

Esercizio del diritto

19 Occorre presentare una richiesta per ottenere indennità giornaliera?

No. Gli uffici AI esaminano d'ufficio il diritto a indennità giornaliera quando concedono un provvedimento d'integrazione che può conferire tale diritto.

Nessun cumulo dei diritti

20 È possibile percepire contemporaneamente prestazioni da assicurazioni diverse?

Non si può beneficiare nello stesso tempo d'indennità giornaliera dell'AI e d'indennità giornaliera dell'AINF, dell'assicurazione militare (AM) o dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD, esclusivamente intere) oppure d'indennità per perdita di guadagno (IPG).

Indennità per spese di custodia e d'assistenza

21 In quali casi vengono versate indennità per spese di custodia e assistenza?

Le persone che prima dell'insorgenza del danno alla salute non esercitavano un'attività lucrativa non hanno per principio diritto ad indennità giornaliera (v. punto 1). Ricevono però un'indennità se i provvedimenti d'integrazione accordati loro si protraggono per almeno due giorni consecutivi e provocano spese supplementari documentate per la custodia e l'assistenza delle seguenti persone che vivono nella stessa economia domestica:

- figli di età inferiore ai 16 anni,
- affiliati e figliastri di età inferiore ai 16 anni,
- parenti in linea ascendente o discendente, fratelli o sorelle aventi diritto ad un assegno per grandi invalidi dell'AVS o dell'AI almeno di grado medio.

22 Quali spese supplementari vengono rimborsate?

Sono rimborsate spese supplementari quali:

- spese per i pasti fuori casa, spese di viaggio e alloggio dei figli, degli affiliati, dei figliastri o dei familiari;
- spese di viaggio delle persone che prestano assistenza;
- retribuzioni per aiuti familiari o domestici;
- retribuzioni per asili nido, scuole diurne e doposcuola.

Sono coperte le spese effettive, ma al massimo 82 franchi al giorno. Le spese di custodia e di assistenza d'importo inferiore a 20 franchi per tutta la durata dell'integrazione non sono rimborsate.

23 Quando nasce e quando termina il diritto all'indennità per spese di custodia e di assistenza?

Il diritto all'indennità per spese di custodia e di assistenza nasce al più presto il primo giorno dell'attuazione del provvedimento d'integrazione ed è concesso soltanto per i giorni in cui l'assicurato partecipa al provvedimento. Il diritto termina il giorno in cui si conclude il provvedimento.

Durante un provvedimento d'integrazione, il diritto cessa il giorno seguente il 16° compleanno del figlio più giovane o non appena non sono più adempite le condizioni del diritto agli accrediti per compiti assistenziali.

Indennità giornaliera in caso di malattia o maternità

24 A quali condizioni viene versata un'indennità giornaliera?

L'indennità giornaliera continua a essere versata agli assicurati che devono interrompere un provvedimento d'integrazione per causa di malattia o di maternità, se non hanno alcun diritto a prestazioni di altre assicurazioni d'importo almeno corrispondente.

La durata del versamento dell'indennità giornaliera in caso di malattia o maternità dipende dalla durata del provvedimento d'integrazione. È di:

- 30 giorni al massimo durante il primo anno;
- 60 giorni al massimo a partire dal secondo anno;
- 90 giorni al massimo a partire dal terzo anno.

Al fine di evitare lacune di copertura, è possibile assicurarsi a titolo privato. L'AI non versa indennità giornaliera per le interruzioni dovute a paternità.

Indennità giornaliera in caso di infortunio

25 A quali condizioni viene versata un'indennità giornaliera?

Se un provvedimento d'integrazione deve essere interrotto a causa di un infortunio, il versamento dell'indennità giornaliera dipende dalla copertura contro gli infortuni. Per maggiori informazioni in merito si veda l'opuscolo informativo *4.11 - Copertura assicurativa durante l'esecuzione di provvedimenti d'integrazione dell'AI*.

A chi è assicurato obbligatoriamente secondo la LAINF, l'indennità giornaliera dell'AI è versata al massimo per i due giorni successivi all'infortunio. In seguito, è assunta dall'assicuratore contro gli infortuni conformemente alla LAINF.

A chi non è assicurato obbligatoriamente secondo la LAINF, l'indennità giornaliera continua a essere versata secondo le stesse regole applicate in caso di malattia e maternità (v. punto 24).

Fissazione e versamento delle indennità giornaliera e dell'indennità per spese di custodia e di assistenza

26 Come vengono fissate e versate l'indennità giornaliera e l'indennità per spese di custodia e di assistenza?

L'indennità giornaliera e l'indennità per spese di custodia e di assistenza sono fissate e versate dalle casse di compensazione. La competenza spetta alla cassa di compensazione alla quale la persona assicurata versava i contributi AVS/AI/IPG al momento della presentazione della richiesta di prestazioni.

Per gli assicurati che svolgono una prima formazione professionale è competente la cassa di compensazione del datore di lavoro, del centro di formazione o dell'istituzione di formazione. Se non è coinvolto nessuno di questi attori, la competenza è della cassa di compensazione del Cantone di domicilio dell'assicurato. In caso di formazione di livello terziario è competente la cassa di compensazione cantonale dell'istituto scolastico (p. es. università).

L'ufficio AI indica in una decisione la durata e l'importo dell'indennità giornaliera e dell'indennità per spese di custodia e di assistenza.

Le indennità giornaliera e le indennità per spese di custodia e di assistenza sono versate mensilmente sulla base di un'attestazione del centro di formazione, dell'istituzione di formazione, del datore di lavoro o dell'ufficio AI.

Le indennità giornaliera possono essere pagate interamente o parzialmente al datore di lavoro, al centro di formazione o all'istituzione di formazione, a condizione che durante l'integrazione questi versino o abbiano versato all'assicurato un salario o degli anticipi sulle indennità giornaliera.

Le indennità giornaliera o una parte di esse possono essere versate anche ai servizi sociali, a condizione che abbiano concesso degli anticipi all'assicurato durante il periodo d'integrazione.

Contributi ad AVS, AI e IPG

27 Occorre pagare contributi sulle indennità giornaliere dell'AI?

Le indennità giornaliere dell'AI sono considerate come reddito. Su di esse gli assicurati devono pertanto pagare i contributi AVS/AI/IPG. Questi ultimi non vanno invece pagati sulle indennità per spese di custodia e di assistenza. I salariati devono inoltre versare il contributo all'AD. Le indennità giornaliere, come gli altri redditi, sono di conseguenza registrate nel conto individuale dell'AVS tenuto per ogni assicurato dalle casse di compensazione. Le indennità giornaliere possono così essere prese in considerazione nel calcolo delle rendite future.

Ulteriori informazioni in merito all'obbligo di contribuzione sono fornite dalle casse di compensazione.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici AI, alle casse di compensazione e alle loro agenzie. L'elenco di tutti gli interlocutori è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata,
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata,
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato.

Pubblicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione novembre 2022. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 4.02/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

4.02-23/01-I